

Il fondo SecondaPensione è disponibile presso le filiali

CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE

EURO 1,00
con «Tommy Parma non dimentica» euro 3
con «Gastronomia parmense» euro 8
con «Verde pratico» euro 6
con «Parma di una volta» euro 6

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 65 - 43100 Parma, - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.net
Redazione Fidenza: Via Berenini, L26 - 43036 Fidenza ABONNAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 250,00; 180 copie Euro 140; 90 copie Euro 76,00 - Prezzo di una copia anetrale: Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.l. DCB Parma.

www.gazzettadiparma.it



SecondaPensione
FONDO PENSIONE APERTO
gestito da CAAM SGR
www.secondapensione.it
Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa.

EDITORIALE

Legge elettorale La scommessa di Prodi

•Luca Tentoni•

A prima vista, sembra che un'intesa sulla riforma elettorale sia a portata di mano. Ci sono quattro elementi che paiono avvalorare questa tesi: quasi tutti vogliono evitare il referendum; molti gradiscono il sistema in uso per i consigli regionali; il modello proporzionale può acccontentare i partiti minori; i gruppi maggiori ottengono garanzie sul rafforzamento del bipolarismo. Sembra la quadratura del cerchio, eppure non solo l'accordo è lontano, ma non è neppure garantito. In questa partita contano i dettagli, i tempi e i modi

Accordo nell'Unione

Si alla bozza del ministro Chiti. Prodi: «E' necessario fare presto».

dell'operazione che dovrebbe spingere la gran parte delle forze politiche a sottoscrivere le nuove regole del gioco. Bisogna fidarsi degli interlocutori, però: qui c'è il primo intoppo, perché la macchina referendaria si metterebbe in moto, puntuale, il 24 aprile, per raccogliere nel giro di tre mesi le firme necessarie a «ritagliare» la legge Calderoli. La «pistola carica» resta dunque sul tavolo, il che rende più facile il gioco ai partiti maggiori, i quali possono trarre vantaggio da un'intesa rapida - alle proprie condizioni - ma anche dal fallimento della trattativa. Per ora si discute, ma se i partiti minori chiederanno troppo - o se uno dei poli cercherà di «cacciarsi addosso» una legge elettorale su misura - si potrà sempre rovesciare il tavolo. Inoltre il sistema riformato non potrà somigliare troppo a quello sottoposto al giudizio popolare, altrimenti il referendum si farà ugualmente, ma sulla nuova normativa.

segue • PAG. 2

COPIE DI FATTO VESCOVI PREOCCUPATI ANCHE PER LE «DERIVE EUTANASICHE»

La Cei: preti in piazza

«I parroci al Family Day. No al testamento biologico»

ROMA

■ Pieno sostegno al Family Day, con la raccomandazione ai vescovi di non parteciparvi, ma nessun divieto per i parroci che vorranno seguire i laici in piazza. No al testamento biologico e grande attenzione sui temi etici, su quei «fondamenti antropologici» che devono far da bussola alla società. La preoccupazione dei vescovi è che una legge sul testamento biologico possa aprire la «deriva» all'eutanasia.

Nel giorno in cui parte l'autofinanziamento delle organizzazioni cattoliche per il Family Day monsignor Giuseppe Betori, segretario generale della Cei,



Monito il segretario della Cei, monsignor Giuseppe Betori.

presenta ai media il comunicato finale del primo Consiglio permanente a guida Bagnasco, Consiglio ormai famoso per la approvazione della Nota sui Dico. La domanda di un giornalista lo porta al testamento biologico: «Non ne abbiamo parlato in questo Consiglio permanente - riferisce - ma in precedenti incontri avevamo espresso preoccupazione» sulla eventuale «deriva eutanasica di fatto», che già si è verificata in «altri paesi europei ed extraeuropei».

Il timore della Cei è «la non distinzione tra pratiche mediche e eutanasie e cure del paziente». E che «si apra la strada all'eutanasia». • PAG. 3

COGNE LA DIFESA CHIEDE L'ASSOLUZIONE



«L'assassino non è in famiglia»

L'arringa della difesa: «Chi ha ucciso voleva fare un dispetto». Lettera della Franzoni: «Con Samuele è morta una parte di me». • PAG. 4

Nuove intitolazioni. Diventerà ponte delle Nazioni



Ponte Bottego cambia volto. E nome

Raffica di novità sul fronte della toponomastica. Ponte Bottego si chiamerà ponte delle Nazioni. Il teatro dialettale di viale Mentana sarà intitolato a Giovanni Guareschi e la pianura si chiamerà viale delle Esposizioni. • PAG. 12

VERSO LE ELEZIONI IL CASO GUARNIERI

Nuovi candidati e grandi manovre

PARMA

Il giorno dopo nulla cambia di una virgola. Nessuno retrocede di un centimetro. «Sono serena rispetto alle cose dette e alle scelte compiute», dice Maria Teresa Guarnieri, che a sorpresa l'altro ieri si è candidata a sindaco. «Non ho compreso il valore della sua uscita: la ritengo sbagliata», ribadisce il sindaco Elvio Ubaldi.

Calma piatta dopo la tempesta? Capire se la quiete è solo apparente è davvero altra cosa. In ogni caso Ubaldi fa sapere che il nome del «nostro candidato» uscirà dopo Pasqua. Nel frattempo il fronte degli aspiranti alla carica di sindaco si infittisce. Sdi e Rosa nel Pugno portano avanti il nome di Fiorenzo Sicuri, attuale presidente dell'Istituto Biblioteche. Federici • PAG. 8

PARMA LA TRAGEDIA IN VIA TRENTO

L'autopsia: il bimbo è morto soffocato

PARMA

Sarebbe morto soffocato: l'autopsia sul corpo del bimbo di origini cinesi, ma nato a Parma, morto lunedì ha dato le sue risposte. E' stato un tragico incidente. Il bimbo - solo nella stanza - la madre, con due amici, era in un altro vano dell'apparta-

mento - si sarebbe mosso nel sonno, cadendo oltre la sponda del letto. Rimasto incastrato tra il letto e il muro, il piccolo non sarebbe più riuscito a respirare. A soffocarlo potrebbero essere stati alcuni peluche contro i quali l'avrebbe appoggiato la bocca. Il pm Errede ha concesso il nulla osta per la sepoltura. • PAG. 7

Parma & Provincia

PROCESSO TANZI

«Decideva il patron»

Ieri in tribunale a Parma hanno parlato i manager dell'azienda. • PAG. 7

ALIMENTARE

Presentato Cibus Roma

La rassegna si sposta nella capitale. • PAG. 28

COLORNO

Botte ai carabinieri

Arrestato, aveva un vero arsenale in auto. • PAG. 19

BARETZ
Tutto per l'Antifortunistica
ABBIAMO INIZIATO LA DISTRIBUZIONE DELL'ABBIGLIAMENTO E SCARPE PER LE IMPRESE CONVENZIONATE CON LA CASSA EDILE DI PARMA

tel.0521/607904 fax.0521/607920
Zona SPIP - Centro Ingresso "La Cittadella" - Parma
www.baretz.it - info@baretz.it

Calcio violento: si al decreto

Approvato al Senato. Il governo proporrà modifiche

PAG. 2

Pasqua: 15 milioni in viaggio

Scatta già oggi l'emergenza traffico

PAG. 4

Da domani
ON LA GAZZETTA DI PARMA
LE FORBICI DEL GIARDINIERE
il 50 volume
€ 5

n edicola
ON LA GAZZETTA DI PARMA
PARMA DI UNA VOLTA
il 100 volume
€ 5

spring summer 2007

al **Risparmio**
il suo negozio di scarpe

Via Montanara, 12/A PARMA

Viaggi

viaggi@gazzettadiparma.net

Pagina a cura di Luigi Alfieri
Ha collaborato: Mara Varoli

CORSI DI CUCINA / 1

Madonna di Campiglio (Tn)

All'Hotel Bertelli, a Madonna di Campiglio, si possono scoprire tutti i segreti degli insaccati. Info: www.hotelbertelli.it



CORSI DI CUCINA / 2

Riccione (Rn)

Il Belvedere Hotel insegna la cucina a basso contenuto calorico. Info: www.belvederericcione.com

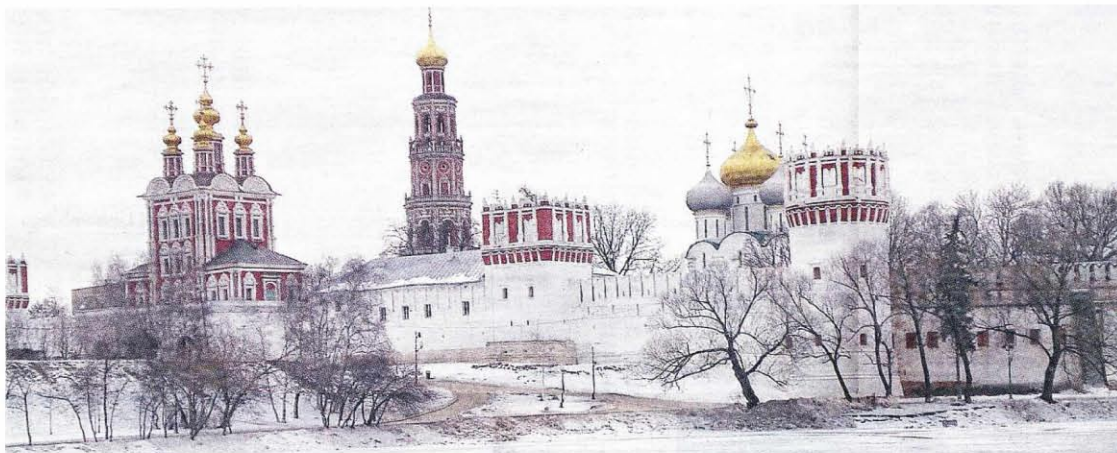


CORSI DI CUCINA / 3

Corigliano d'Otranto (Le)

Alla Masseria Appidè si può seguire integralmente la preparazione di un pranzo tra terra e mare. Info: www.appide.it

Reportage da Mosca e dintorni La capitale è circondata da un reticolo di meravigliose città antiche



Dai tesori dell'«Anello d'oro» al bunker sotterraneo di Stalin

Anni dopo il crollo del comunismo visitabili alcuni dei luoghi top secret del regime

Luigi Alfieri

La lingua è quella di Puškin e di Tolstoj. I nomi dei luoghi sono dolci come il nettare di un fiore: il «Giardino dei tigli», l'«Anello d'oro», la «Collina dei passeri». Evocano i boschi di betulle e il suono della balalaika, gli immensi spazi della Russia innevata, le dacie piccole e calde, il lago dei cigni. Dietro i nomi stanno luoghi di una bellezza ibrida e sublime, sospesa tra Oriente e Occidente. Il «Giardino dei tigli», per esempio, si trova a Vladimir, la regina delle città dell'«Anello d'oro». È un grande parco sulla cima di un colle. Dentro ci dormono, rimpannucciati sotto una coperta di neve, alcuni dei più bei gioielli dell'architettura russa. Ci dorme, da nove secoli, la cattedrale di San Demetrio, pianta a croce greca, come usava nei tempi di Bisanzio, e decorazioni esterne nel più puro stile romanico: con tanto di alberi della vita che serpeggiano lungo le pareti, animali araldici, profeti, re dell'antico testamento, mostri infernali. Bassori-

lievi meravigliosi, scolpiti su pietra bianca, che coprono tutta la superficie dei muri della chiesa; un «testo di dottrina» a cielo aperto, per spiegare i misteri della religione agli artigiani della città e ai poveri servi della gleba del contado. Come il Battistero di Parma: un altro grande libro romanico e bizantino, ricco di fumetti sacri, circondato dal profumo dei tigli che, a maggio, arriva, forte, dai viali. Il giardino di Vladimir è la prova che il medioevo non era un momento buio della storia umana, ma un'epoca di civiltà globale, con artisti e mercanti che si spostavano da un capo all'altro dell'Europa, pellegrini sempre in movimento verso i luoghi sacri della cristianità, studenti disponibili a percorrere migliaia di chilometri pur di frequentare le scuole migliori e un'unica lingua per tutte le persone istruite: il latino. «Questi bassorilievi», spiega la guida russa con un italiano sgrammaticato, «sono stati fatti da scultori italiani: i maestri comacini». Comacini o no, l'iconografia è la stessa dei nostri monumenti e a migliaia di chi-

NOTIZIE UTILI

Gli obiettivi Un viaggio a Mosca offre un'infinità di proposte. Da non perdere le città dell'«Anello d'oro» la visita al bunker segreto di Stalin, accessibile da pochissimo tempo e con grande difficoltà.

Il viaggio Tra i tour operator operativi sulla Russia si segnala «Columbia Turismo» (www.columbiaturismo.it, tel. 068848241, Email, coltur@columbiatourismo.it) da quarant'anni specializzata sulle destinazioni ex sovietiche.

Il volo Da poche settimane volare sulla Russia costa molto meno. La compagnia Wind Jet (www.volawindjet.it) organizza voli low cost regular dall'aeroporto Catullo di Verona Villafranca con destinazione Mosca e San Pietroburgo.

Da sapere Mosca è la città più cara del mondo, più di Londra e Tokio.

lometri di distanza, tra i tigli, ci si sente a casa. I segni dell'Occidente sono sparsi un po' ovunque nelle città dell'«Anello d'oro», da Suzdal a Jaroslavl, da Kostroma a Rostov. Luoghi inaccessibili ai tempi del comunismo, che ora cominciano ad aprirsi timidamente ai turisti. Gli alberghi sono scarsi, le atrie insidiose, ma per conoscere l'anima profonda del popolo russo bisogna venire qui, dove mille e più anni fa è nato il nucleo forte del futuro impero degli zar. Molti credono che questo pugno di città antiche si chiamino «Anello d'oro» perché «asseconda» Mosca in un grande circolo. Non è vero. Il nome vuol dire che siamo di fronte a un gioiello del metallo più prezioso. Semplice come un anello, brillante come l'oro.

Col crollo del marxismo di stato sono tanti i siti «storici» che si aprono agli sguardi curiosi. Mosca ne offre uno stupefacente: il bunker sotterraneo di Stalin. Il luogo da cui il dittatore, geniale e sanguinario, ha diretto la difesa della Russia dall'attacco nazista e la controffensiva che ha portato i car-

ri dell'«Armata rossa» a Berlino. Si tratta di un immenso reticolo sotterraneo di 140mila metri quadrati, costruito sotto lo stadio di atletica leggera di Ismailovo, nella zona est della capitale. Il bunker era collegato al Cremlino da una linea di metropolitana segreta lunga più di 16 chilometri ed era dotato di tutti i collegamenti per permettere agli occupanti una velocissima fuga verso la Siberia. In caso di arrivo dei tedeschi, in città, i visitatori possono entrare nell'ufficio di Iosif Vissarionovic Dzugasvili, sfiorare il raso - rosso ovviamente - della sua poltrona, consultare le mappe militari ancora appese ai muri, prendere tra le mani le cornette del telefono che lo collegavano a Franklin Delano Roosevelt o a Winston Churchill. Di fianco c'è la sala in cui si riunivano il governo e lo stato maggiore. Niente microfoni, perché Stalin li odiava, ma l'acustica è tale che il minimo sospiro può essere sentito da un capo all'altro del locale. Il «Piccolo Padre» non alzava mai la voce, sussurrava. ●

Check-in

MALDIVE

L'incanto dell'Oceano a piccoli prezzi

L'incanto delle Maldive a piccoli prezzi. Il sogno costa 1300 euro. Partenze del 9 - 16 - 23 aprile. La possibilità di scegliere tra due resort di ottimo livello. Per un soggiorno di sette notti al Kuramathi Viaggiage si spendono 1300 euro a persona in camera doppia con trattamento di pensione completa. Al Laguna Village si spendono 1300 euro per sette notti ma con trattamento di mezza pensione. Info: Godiva Viaggi, tel. 02 - 76018240, www.godiviviaggi.it

GARDALAND

Esperienze multisensoriali nel parco dei divertimenti

È stata inaugurata «Time voyagers». Un'esperienza multisensoriale, una nuova attrazione dotata delle migliori e più innovative tecnologie per il coinvolgimento completo dello spettatore grazie ad incredibili effetti speciali. Ma «Time Voyagers» è anche la sdrammatizzata versione italiana del Mount Rushmore National Memorial. Il famoso complesso scultoreo americano formato da enormi blocchi granitici che riproducono su scala gigantesca i volti di quattro grandi presidenti americani: Abraham Lincoln, Thomas Jefferson, George Washington e Theodore Roosevelt. Gardaland è a Castelnuovo del Garda (Vr) tel. 045/649777.

MONTE CIMONE

A Pasqua sulla neve con tutta la famiglia

Grazie ai circa sessanta centimetri di neve caduta in questi giorni sono stati riaperti gran parte degli impianti di risalita. Per gustarsi le ultime settimane sulla neve, ancora nel periodo pasquale, è ancora possibile sfruttare le vantaggiosissime «offerte da skianto» del Cimone. La settimana bianca, sei notti in hotel da domenica a sabato con cinque skipass da lunedì a venerdì, viene offerta a partire da 279 euro a persona (in residence o chalet a partire da 175 euro a persona); i weekend lunghi, tre notti in hotel da giovedì con skipass da venerdì a domenica, a partire da 183 euro (in residence o chalet a partire da 138 euro a persona). Info: tel. 0536-62350 - www.cimonesci.it

Una giornata da Pretty Woman a Parigi

Chiara Cacciani

Nei desideri di shopping sfrenato di ciascuna donna l'icona è lei: Julia Roberts versione Pretty Woman che sceglie, tocca, indossa, graziosamente disdegna e poi se ne esce carica di pacchetti. Con la messa in piega «fresca» di phon, la manicare perfetta e il trucco a prova di sovrano è sufficiente un unico indirizzo: 65, boulevard Haussmann, il palazzo monumento storico che dal 1865 ospita i grandi magazzini Printemps.

Solo il panorama che si gode dalla terrazza varrebbe la visita: in un giro su se stessi si abbracciano la Tour Eiffel e Montmartre, Montparnasse e l'Arco di trionfo. Ma prima del cielo è la terra a chiamare: tre edifici a tema (Moda, Casa e Bellezza, Uomo), 45mila metri quadrati nel nome del fashion, e una sfida: personalizzare l'arte dello shopping e farne un'occasione per soddisfare peccati di lusso, di gola e soprattutto di bellezza. La giornata in boulevard Haussmann inizia con la colazione da Ladurée, in un viaggio nella Parigi dei pasticciere del XIX secolo, e su prenotazione continua con il «rendez vous» con il proprio personal shopper, l'esperto che accompagna e consiglia nella ricerca



di un abito per un avvenimento speciale o per scoprire le tendenze della moda.

Il programma di shopping «à la carte» segnala tutte le tappe da non perdere allo spazio bellezza, il più grande d'Europa. È qui che ha preso casa la prima spa per le mani, La Ric, dove provare massaggi e trattamenti mentre un cucinietto caldo appoggiato al collo scioglie tensioni e fatiche. Ed è qui che Massimo, il parrucchiere delle sfilate, propone nel suo «coiffeur bar» messe in pieghe e extension naturali. Colori caldi e muscose soffici guidano fino alla porte magiche degli istituti di bellezza: massaggi rilassanti al miele alla Spa Nuxesi alternano al trattamento corpo rivitalizzante all'Istituto Shiseido. Mentre a poca distanza il «Bar à ongles» è pronto a servire una manucure «express». Un altro «bar», questa volta dedicato al make up, mette a disposizione visagisti e truccatori per

creare il trucco adatto a una serata parigina, e da Becca, gli specialisti del fondo tinta, si possono imparare i segreti del mestiere. Non mancano gli esperti che trovano a ciascuna la sua essenza, i profumieri e la soavità della fontana dove, come all'epoca dei grandi profumieri parigini, riempire il proprio flacone. E gli appuntamenti con la gola sono quelli di una cattedrale del gusto: dai menù ricercati degli chef ai piatti da tutto il mondo, dagli spuntini naturali alle degustazioni dei «maîtres» francesi del cioccolato e del tè, del tartufo, del vino e del caviale. In una Parigi che val bene un sogno. Anche di shopping. Informazioni: Ente nazionale francese per il turismo: Via Larga, 7 - 20122 Milano, tel. 899.199072, <http://www.franceguide.com>; Printemps Haussmann: www.printemps.com/international; Air France: tel. 848.884466, www.airfrance.com ●